



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023

RELAZIONE

“Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.”

Il programma triennale dei lavori pubblici, redatto ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Regolamento di cui al Decreto n. 14 del 16/01/2018, contiene la programmazione a scorrimento per gli anni 2020/2022. Indica, altresì, per tipologia e categoria di intervento sopra i 100.000,00 €, la stima dei costi e dei tempi di attuazione alla luce delle indicazioni programmatiche e della definizione delle priorità fornite dalla Direzione Strategica nonché delle disponibilità finanziarie in virtù delle assegnazioni Regionali già avvenute o programmate per la realizzazione di lavori in corso o non ancora appaltati.

Lo stesso tiene conto della rimodulazione approvata con D.G.R. n. 472 del 26/05/2017, e del 4° Atto integrativo all'Accordo di Programma in Sanità di cui all'Art. 20 della legge 11/03/1988 n. 67, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2019/00138 del 27/02/2019.

Il presente programma triennale e annuale dell'Azienda mira a:

- a) favorire il recupero degli immobili appartenenti al patrimonio aziendale;
- b) perseguire il potenziamento delle attività sanitarie territoriali e socio-sanitarie ambulatoriali e residenziali o in regime di ricovero e di quelle dei dipartimenti di prevenzione, attività che si svolgono in strutture extraospedaliere;



- c) garantire l'appropriatezza dei luoghi rispetto alle prestazioni da erogare;
- d) perseguire il raggiungimento dei requisiti minimi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri distrettuali (P.O.D.) e territoriali ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Il programma, coerentemente con le fonti di finanziamento, in continuità con gli interventi realizzati in precedenza, intende favorire e supportare la strategia di riconversione della rete ospedaliera, l'ammodernamento ed il turnover della dotazione tecnologica ed il rafforzamento dell'assistenza distrettuale secondo i seguenti obiettivi generali:

- a) riqualificazione della rete ospedaliera distrettuale in termini di maggiore appropriatezza delle prestazioni ed adeguamento a standard dimensionali, strutturali e qualitativi;
- b) riconversione e potenziamento delle strutture dell'assistenza territoriale ai fini della maggiore diffusione dell'assistenza distrettuale e della prevenzione e dell'integrazione socio sanitaria e miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- c) implementazione e diffusione di reti assistenziali.

Ciascun intervento, inoltre, è indirizzato alla realizzazione degli obiettivi specifici, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali:

- mitigazione del rischio sismico, miglioramento dell'efficienza energetica e adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- potenziamento strutturale del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- implementazione di nuove funzioni assistenziali e di cura.

Persegue, le esigenze imposte dalla Legge Regionale n. 17/2011 sulla riorganizzazione delle prestazioni e dei servizi erogati negli Ospedali Distrettuali, nonché quella della L.R. 2/2017.

Mira altresì gli obiettivi specifici aziendali:

- garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.);
- garantire l'equilibrio economico-finanziario;
- emergenza urgenza 118, ridurre gradualmente l'intervallo di allarme-target;
- garantire il corretto, completo e tempestivo adempimento del debito informativo;
- garantire la piena attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;



- attuare tutti i macro-obiettivi e gli obbiettivi centrali del Piano Regionale di Prevenzione con particolare attenzione alle disposizioni in materia di prevenzione vaccinale;
- mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e lotta alla corruzione;

Il programma è finanziato, dall'art. 20 L. 67/88, dai PO-FERS, P.O.I.S. ASSE VII "Inclusione Sociale" Priorità d'Investimento 9A., dall'OPCM 171/2014 e OPCM 296/2015 "Interventi di prevenzione del rischio sismico", dall'A.P.Q. Basilicata di cui all'art. 20 della L. 67/1988 e dai fondi del servizio Sanitario Regionale, dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (F.S.C.) Patto per lo Sviluppo della Basilicata, dalla Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEASR 2014-20120: ITOI Aree Interne - Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmiento di cui alla D.G.R. n. 255 del 04/05/2019.

Complessivamente il fabbisogno delle risorse, per il triennio, è quantificato in € 141.189.739,65 di cui € 68.932.628,41 previsti nell'elenco annuale, tutti richiesti al Dipartimento di Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità della Regione Basilicata.

Per quanto attiene il quadro economico complessivo dei lavori in corso, essi ammontano ad € 5.420.710,47 mentre i lavori finanziati e non ancora appaltati ammontano ad € 23.315.986,88.

Il Responsabile del Programma
f.to RUP- Arch. Franca CICALÈ